

LINEE GUIDA

Norme generali La Federazione Italiana Nuoto non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel **senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti**, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio. In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico o il medico sociale. Inoltre, è fondamentale ricordare che, al di là delle misure di sicurezza applicate nell'organizzazione di allenamenti e competizioni, **la parte più importante per la prevenzione del contagio attiene ai comportamenti individuali di scrupoloso rispetto del distanziamento, in particolare durante il viaggio in auto e al ristorante, e dell'uso delle mascherine al chiuso e anche all'aperto**; si precisa che esclusivamente nelle Regioni classificate in zona "bianca" il Ministero della Salute con Ordinanza 22 giugno 2021 ha reso non obbligatorio l'utilizzo delle mascherine sempreché sia possibile mantenere la distanza interpersonale di sicurezza, salvo eventuali diverse disposizioni emanate dalle competenti Autorità locali.

L'accesso all'impianto e agli spogliatoi per gli allenamenti e per le competizioni al chiuso e all'aperto di tutte le discipline è riservato esclusivamente, eccetto che per i minori di 12 anni, alle persone in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

A partire dal 10 gennaio 2022, in zona bianca, gialla e arancione, sarà consentito esclusivamente ai soggetti in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, **(cd. certificazione verde "rafforzata")**, nonché alle persone di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute:

- l'accesso a eventi e competizioni sportivi, di cui all'articolo 5, e l'accesso, all'aperto e al chiuso, a servizi e attività di piscine, centri natatori, palestre, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52;
- la pratica di sport di squadra e di contatto, sia al chiuso che all'aperto;
- l'accesso agli spazi adibiti a spogliatoi e docce, con esclusione dell'obbligo di certificazione anche per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità.

La manifestazione si svolgerà a porte chiuse e saranno ammessi max fino a 2 figure (tra tecnici e dirigenti) per società, regolarmente tesserati. Possono entrare nella struttura solo gli atleti che devono effettuare le gare durante la sessione.

Al momento dell'accesso all'impianto sarà predisposto un controllo, nel corso del quale, ciascuna società dovrà presentare la lista con i nominativi presenti in apposito Modulo Allegato, preferibilmente in ordine alfabetico, così da poter controllare, uno per uno, la correttezza della documentazione posseduta dalle singole società, che prima di autorizzarne l'accesso dovrà presentarsi per l'evasione di tale procedura (**Green-Pass**).

Gli SPALTI saranno utilizzati e **divisi per società**, con un percorso di **entrata** ed **uscita**. Si prega di rispettare gli orari al fine di garantire il rispetto delle norme anticovid.

Si precisa che ci sarà una **zona dedicata per gli allenatori adiacente la vasca**.

Non sarà possibile accedere direttamente agli spogliatoi al momento dell'arrivo nell'Impianto.

Gli Atleti e i Tecnici dovranno prendere posto nelle tribune (o negli spazi previsti) adeguatamente distanziati (si consiglia di avere indosso il costume da riscaldamento).

Una volta effettuato il riscaldamento gli Atleti potranno raggiungere gli spogliatoi per cambiare il costume ed eventualmente utilizzare i bagni e i lavandini stando all'interno di essi il minor tempo possibile nel rispetto del distanziamento tra loro.

E' obbligatorio per tutti, portare sempre con sé, per il controllo richiesto, il tesserino federale.

Sarà sempre raccomandato indossare la mascherina, eccetto ovviamente per gli atleti durante l'attività sportiva. Tutti dovranno indossare la mascherina anche in zona bianca nelle situazioni nelle quali non è possibile garantire la distanza interpersonale di sicurezza (camera di chiamata, controllo antidoping, trattamenti fisioterapici, eccetera). È importante ricordare che l'uso della mascherina rappresenta anche una forma di rispetto e di attenzione per gli altri.

Eccetto che per i giudici di gara ed eventuale personale dell'organizzazione espressamente autorizzato, oltre naturalmente a chi deve gareggiare, il piano vasca dovrà essere sempre libero da atleti e operatori sportivi, salvo che nelle fasi di riscaldamento.

Gli Atleti dovranno presentarsi in corsia muniti di busta di plastica/sacchetto, dove andranno riposti tutti gli indumenti ed accessori dello stesso, prima della partenza e che sarà ritirata subito dopo aver effettuato la gara.

I Tecnici dovranno indossare sempre la mascherina e potranno sostare nell'apposita area adiacente la vasca o in tribuna, tranne durante le fasi di riscaldamento o se convocati dal Giudice Arbitro.

Negli spazi comuni e durante tutta la manifestazione è fatto obbligo da parte dei responsabili di società (2 max tra allenatori e dirigenti) rispettare e far rispettare ai propri atleti le Normative anti COVID19.

I più recenti riferimenti normativi da osservare, in vigore alla stesura delle presenti Linee Guida, sono DPCM del 2 marzo 2021, il Decreto-legge n. 52 del 23 aprile 2021, il Decreto legge n. 65 del 18 maggio 2021, il Decreto Legge 139 del 08 ottobre, Decreto Legge n.1 del 07 gennaio 2022.

Inoltre, le normative REGIONALI con l'ordinanza n° 53 del 02 luglio 2020, nonché le linee guida della Federazione Italiana Nuoto aggiornate al 19 GENNAIO 2022

Eventuali danni alla struttura sportiva ospitante, saranno addebitati ai responsabili del danno stesso; qualora non fosse possibile individuare gli autori, il gestore dell'impianto potrà, nei limiti e nelle modalità di Legge, rivalersi contro tutte le società partecipanti. La Federazione declina ogni responsabilità per comportamenti non dipendenti dalla propria responsabilità.

Per quanto non compreso nel presente regolamento, vigono le norme tecniche e statutarie della F.I.N.

Distinti saluti.

*Comitato Regionale Calabria
Settore Nuoto*

